



Imprese in Sicilia: bisogni e nuove politiche

Raffaele Brancati

www.met-economia.it



MET

Il percorso logico e le tesi

- Esistono comportamenti differenziati tra le varie tipologie di imprese anche durante le crisi più profonde: anzi, in queste fasi le differenze si approfondiscono
- Alcune imprese, anche per via dei mercati in cui riescono ad operare, hanno avuto comportamenti positivi anche negli anni recenti
- In particolare si evidenzia una triade del dinamismo industriale definita da Ricerca-Innovazione-Internazionalizzazione (come riferimento per mercati in espansione e concorrenza)
- Le imprese dinamiche sono riuscite a tenere i livelli di fatturato e spesso ad accrescerli
- Ovviamente, chi ha buone performance sul fatturato ha anche andamenti più favorevoli sull'occupazione
- Sono fenomeni le cui quantificazioni sono assenti e rappresentano il legame essenziale per migliori politiche di sviluppo e politiche per il lavoro a livello micro

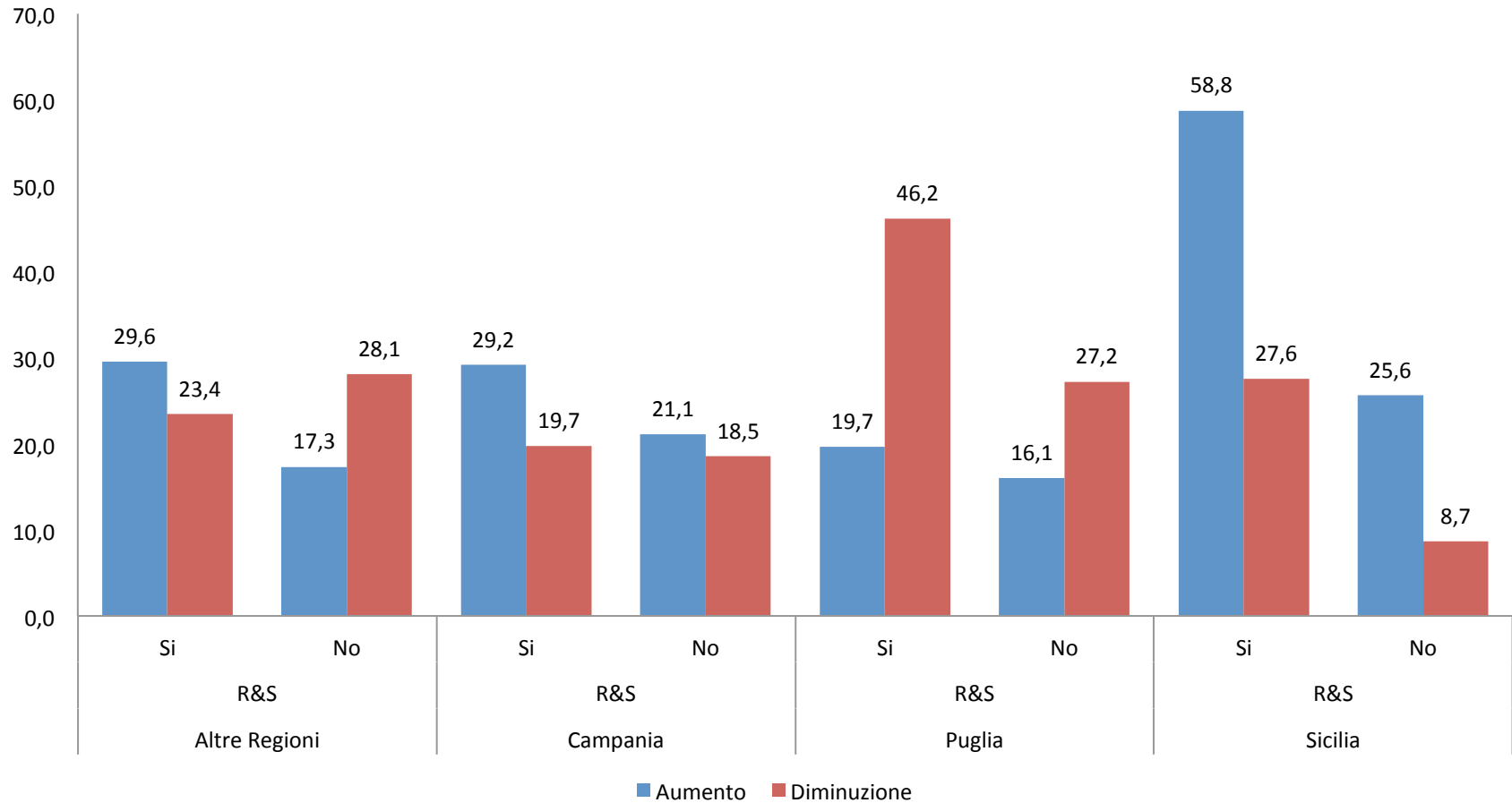


Policy

- Partire dai bisogni delle imprese e organizzare l'offerta di policy e le procedure di conseguenza (troppo spesso attenzione ad aspetti generali e disegno non adeguato dei processi). Non copiare dal passato.
- **Alcuni aspetti**
 - Integrazione tra politiche non comunicanti (FSE-FESR, per esempio) E APPROPRIATO MIX DI POLICY BEN DISEGNATO per evitare rischi non utilizzo
 - Individuazione di target specifici (servono strumenti conoscitivi per identificarli e quantificarli)
 - Politiche adattate -anche- a paradigmi diversi (politiche non solo mirate a riorganizzazione dell'offerta, ma orientate alla domanda concreta delle imprese)
 - Con forte dualismo tra imprese eccellenti e in ritardo ma con desiderio di cambiare attenzione ai meccanismi e servizi di accompagnamento di qualità



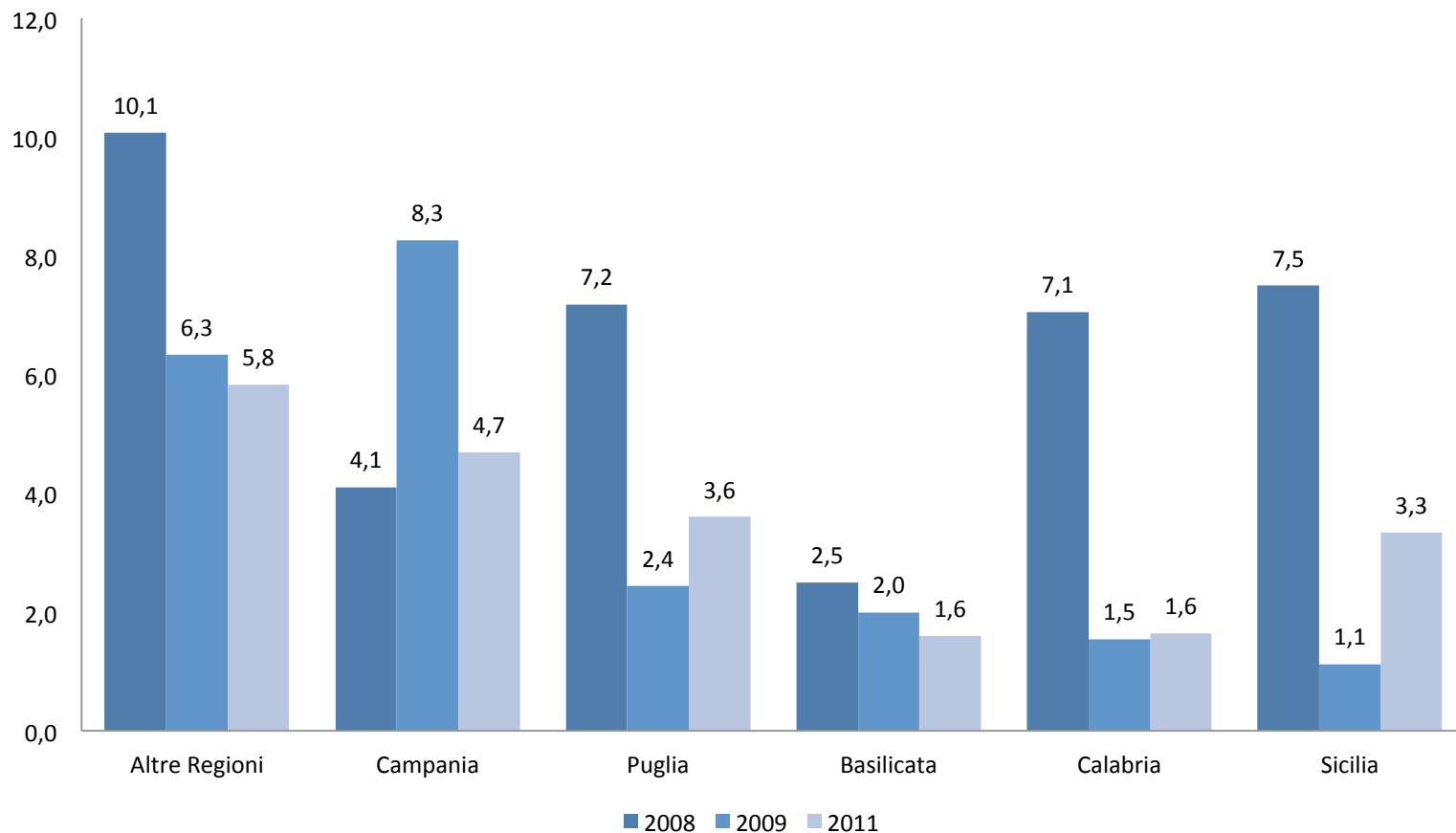
Andamento del fatturato 2009-2011 ed attività di dinamismo (al 2009) nell'Industria



NON SERVONO I VALORI MEDI, MA OCCORRE CAPIRE COSA SI MUOVE
E COSA C'E' TRA ECCELLENZE E CH VA MALE



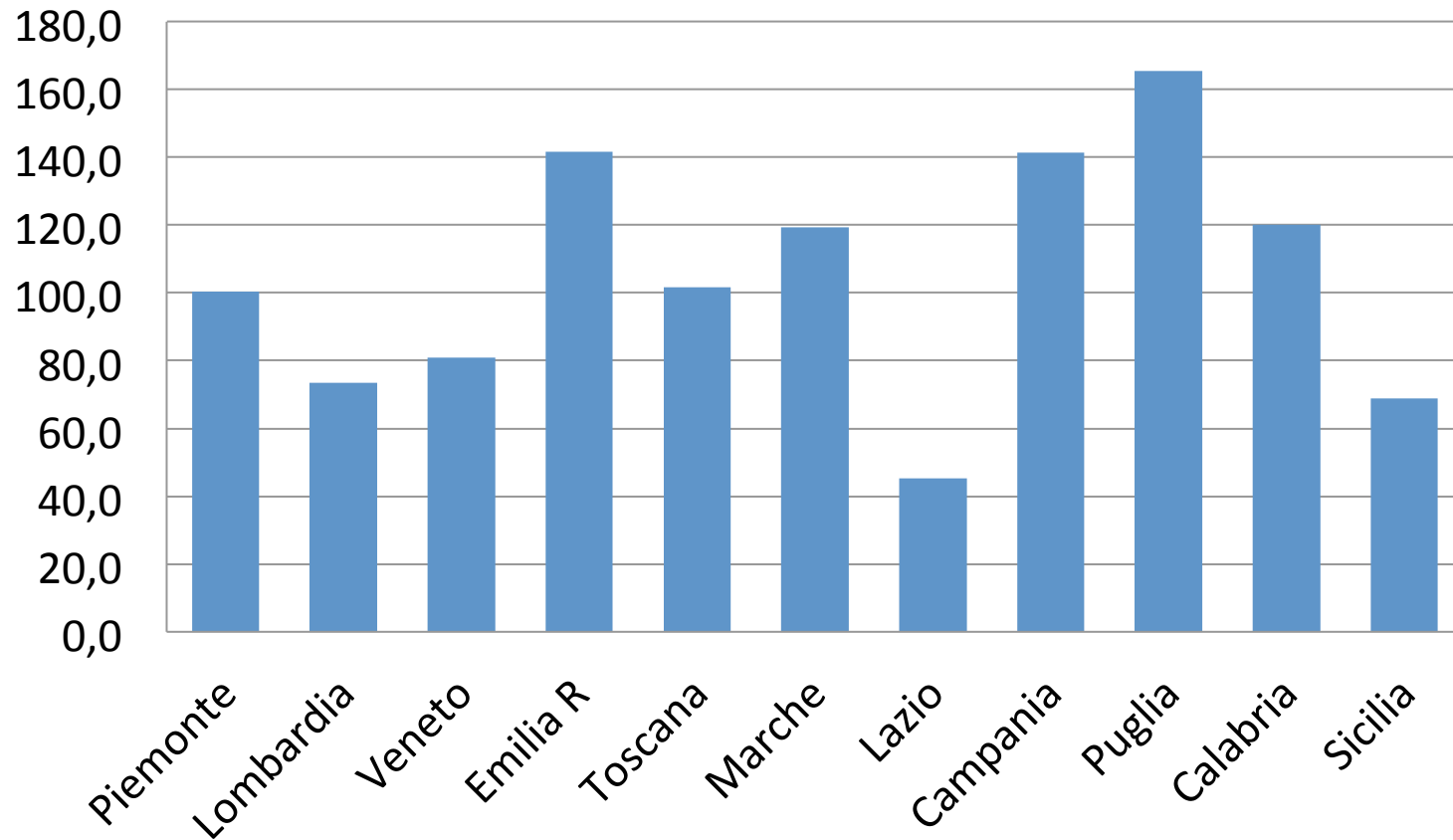
La Ricerca tra il 2008 e il 2011



• In Sicilia forte impatto negativo con la crisi, ma segnali di ripresa rilevanti. Le analisi sul panel segnalano forte discontinuità delle attività R&S in regione.



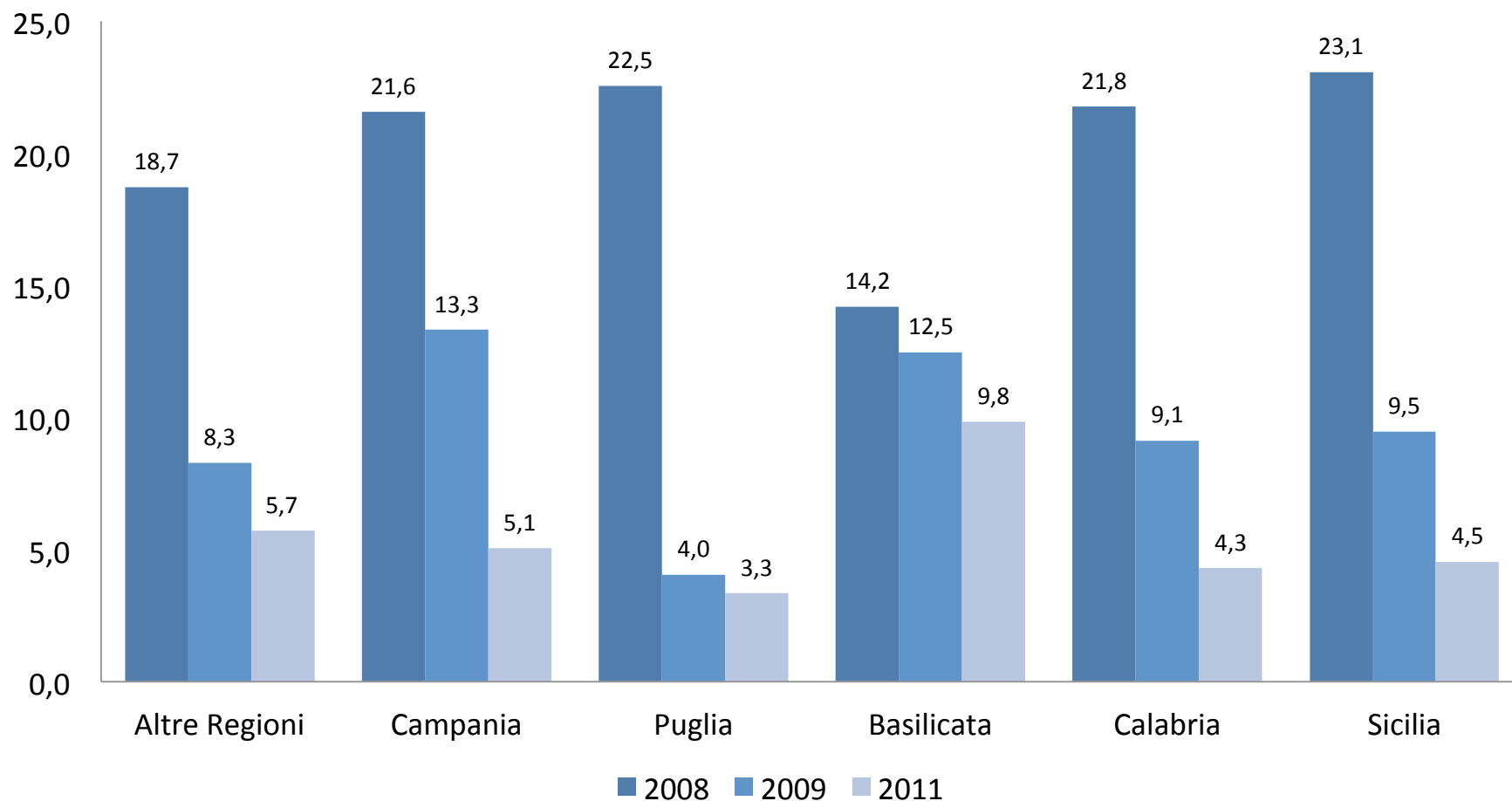
Quota di R&S realizzata all'esterno per regione (settore industriale, Italia=100)



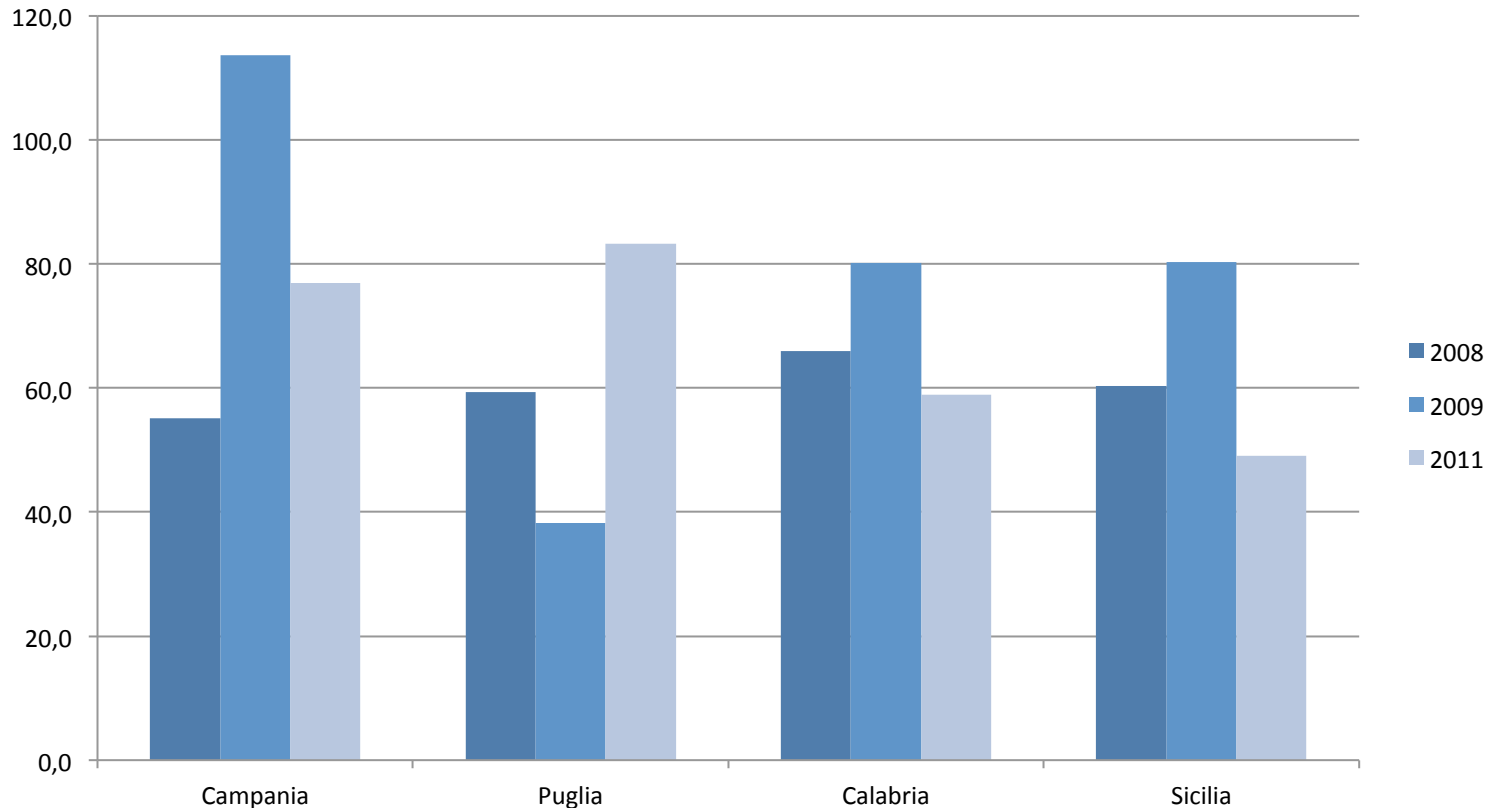
Sicilia si colloca su valori inferiori a quelli medi del Mezzogiorno, male rapporto con università: aprire



Innovazione: percentuale di imprese che ha introdotto innovazioni di prodotto radicali



Internazionalizzazione dell'Industria nelle Regioni Convergenza (Italia=100)



Fra il 2008 ed il 2009 grande sforzo per l'internazionalizzazione. Tuttavia, fra il 2009 ed il 2011, vi è stato un arretramento del tasso di internazionalizzazione rispetto alla media italiana. Al 2011 la percentuale di imprese siciliane internazionalizzate è dell'8,2% contro il 13,1% Italia.



Difficoltà finanziarie, e limiti a Investimenti e R&S

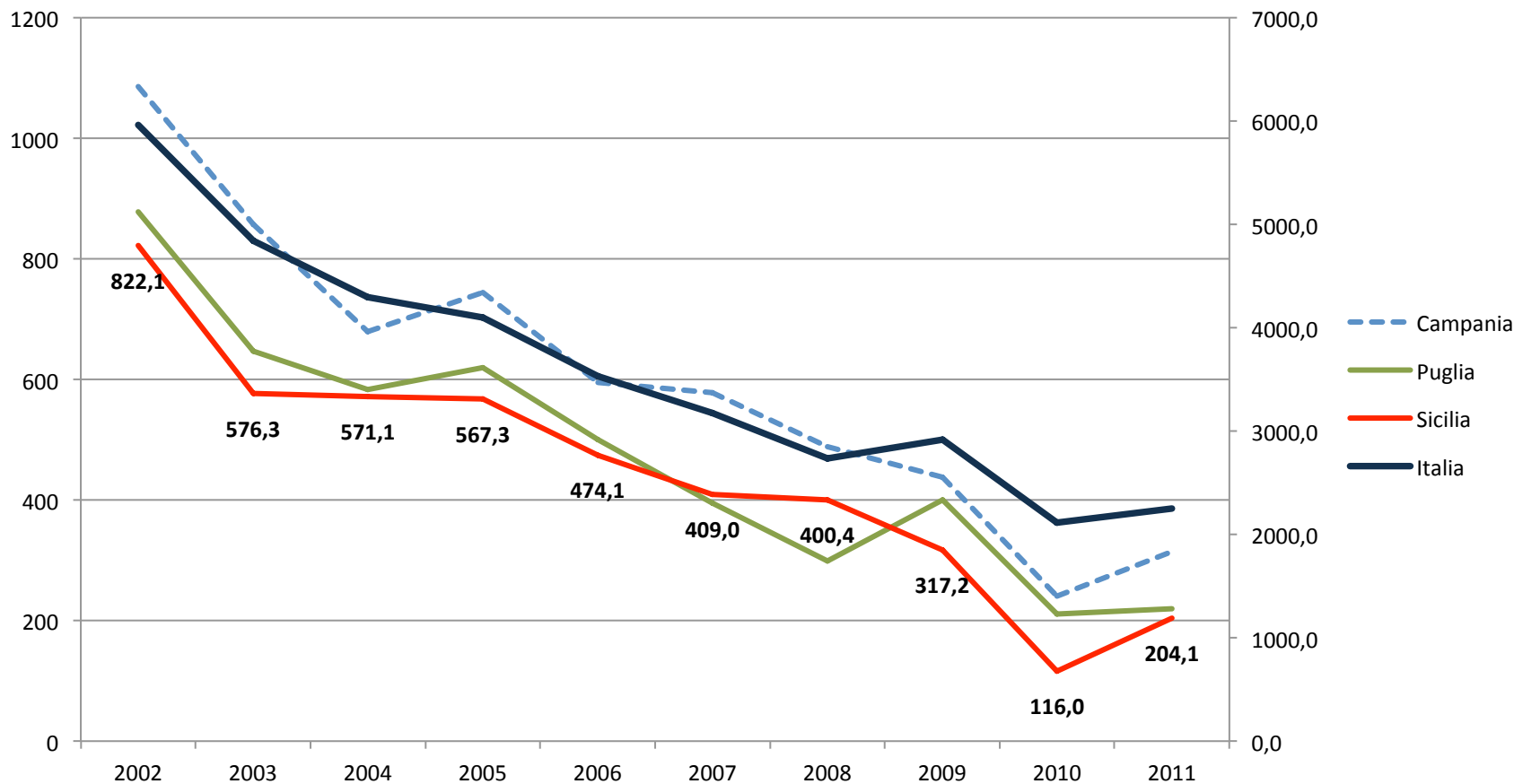
Difficoltà finanziarie dichiarate

	Limitazione agli investimenti		Limitazione alla ricerca	
	2011	2009	2011	2009
Totale Italia	8,7%	16,4%	26,8%	24,2%
Obiettivo Convergenza	10,2%	24,9%	26,3%	17,6%
Altre regioni	8,3%	14,3%	26,9%	26,9%

- Riduzione tra il 2009 ed il 2011 della percentuale di imprese che dichiara la carenza di risorse finanziarie come limitazione agli investimenti. Molto forte per piccole e piccolissime imprese.
- Segnale non di riduzione della stretta finanziaria, ma di un crollo delle opportunità di investimento.
- Differenze marcate per ciò che concerne le limitazioni alla R&S. In un periodo di crisi la R&S è vista come strategia di uscita per alcune imprese che segnalano la presenza di un vincolo finanziario.



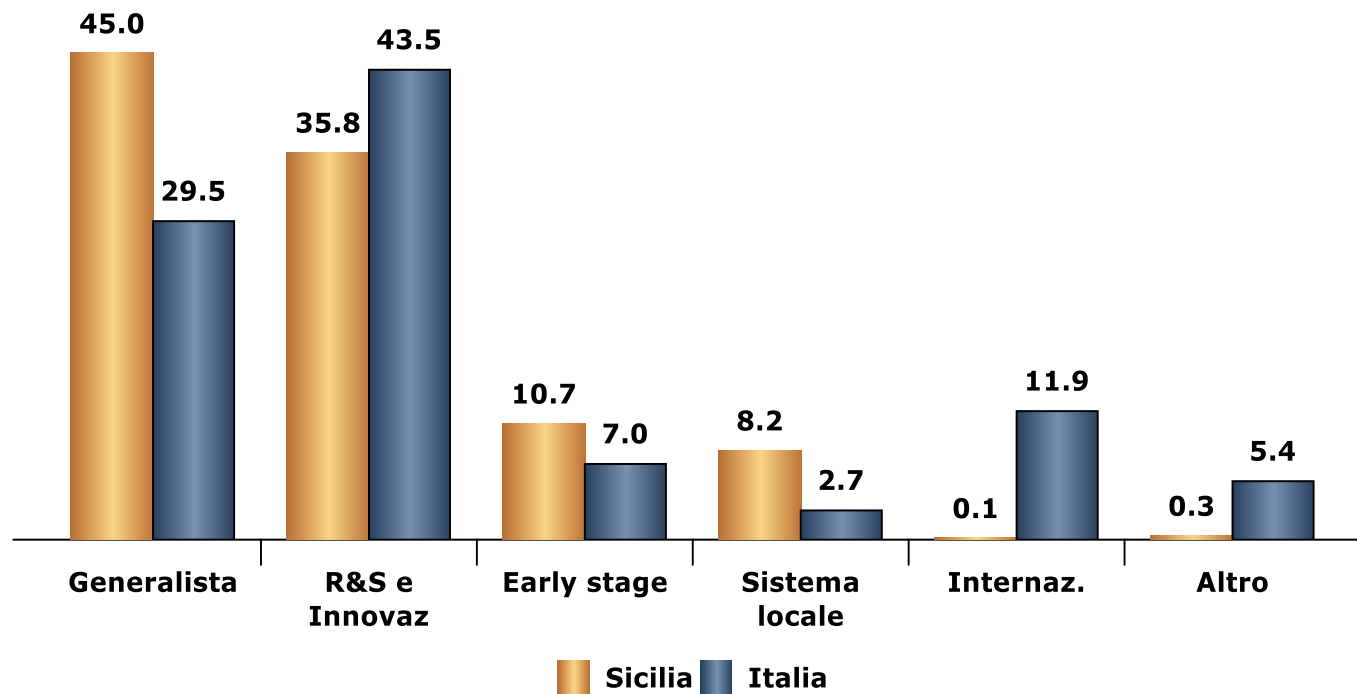
Erogazioni in ESL Politica Industriale 2002-2011



- Crescita delle politiche per R&S, calo della quota rivolta al Mezzogiorno (dal 65% del 2006 al 37% del 2010, al 42% nel 2011). In Sicilia calo più accentuato, ripresa 2011



Erogazioni per obiettivo media 2010-2011



- Politiche per R&S in crescita ma inferiore al dato delle altre regioni Obiettivo Convergenza. Rilievo dell'obiettivo «Competitività del Sistema Locale».

